

FINE VITA: ETICA, MEDICINA E DIRITTI

L'assistenza medica
fino alla fine,
comunque

13 dicembre 2025



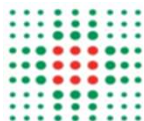
ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI
BOLOGNA

Dott.ssa Alessandra De Palma

Direttrice UOC di Medicina Legale e Gestione Integrata del Rischio

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Collaboratrice DGCPWS della Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI

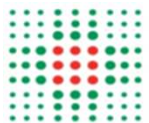
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

THE BEST INTEREST OF THE PATIENT...

Tutte le attività sanitarie, strettamente connesse alla cura della persona, di qualsiasi età, comportano responsabilità, *in primis* di natura etica e deontologica, poi di natura medico-legale e giuridica... La cultura della responsabilità verso i pazienti, per i professionisti della salute, deve essere soprattutto quella «positiva», della cura in sicurezza, del perseguire il loro migliore interesse...

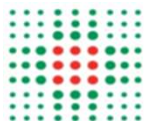
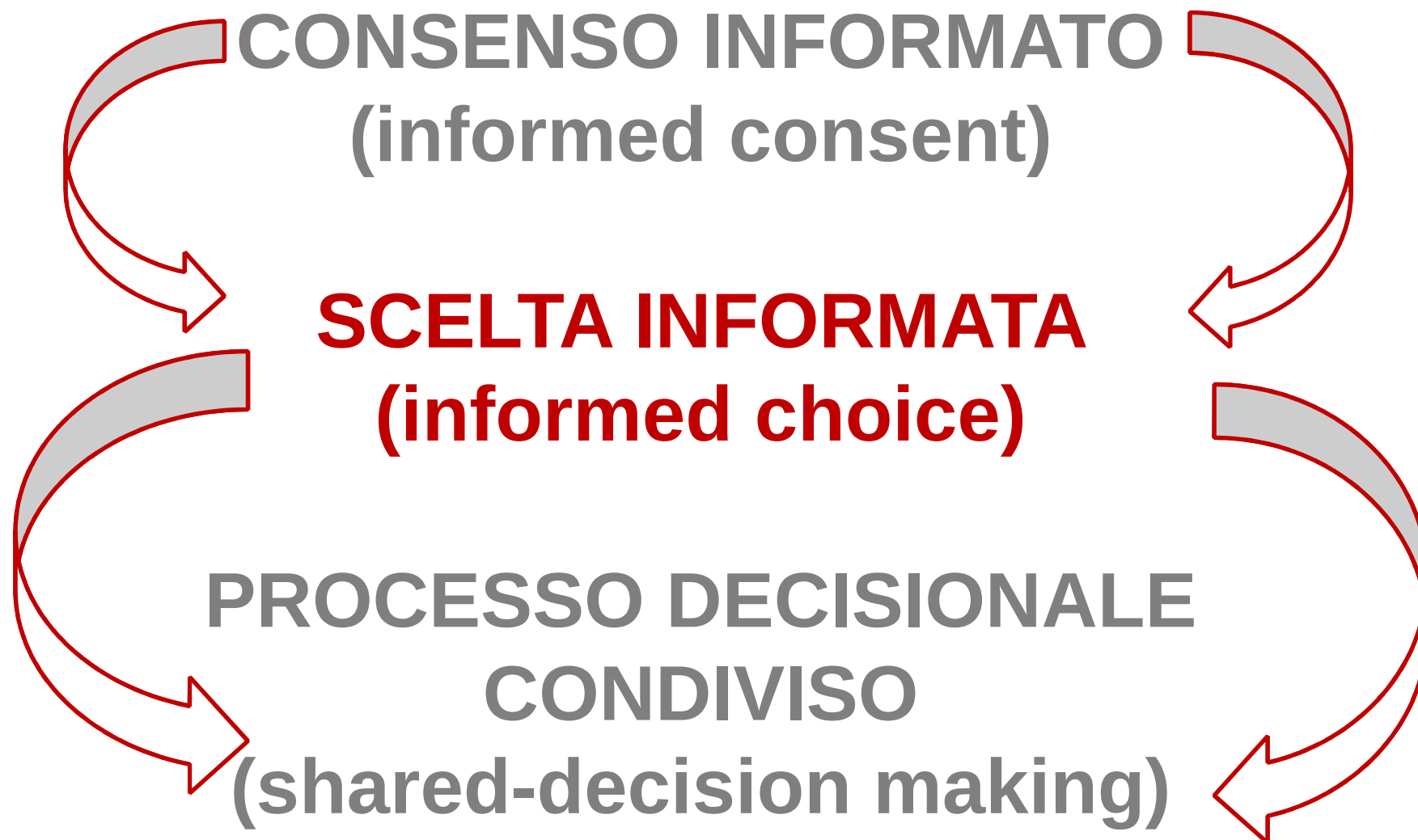


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**POI UNA LEGGE CHE CONTEMPERA DUE DIRITTI:
QUELLO di AUTONOMIA del SANITARIO E
QUELLO del/la PAZIENTE
o di chi lo/la RAPPRESENTA,
MA nel SUO MIGLIOR INTERESSE**



Legge 22 dicembre 2017, n. 219

“Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”

- Art. 1 - **Consenso informato**
- Art. 2 - Terapia del dolore, divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e dignità nella fase finale della vita
- Art. 3 - **Minori** e incapaci
- Art. 4 - Disposizioni anticipate di trattamento
- Art. 5 - **Pianificazione condivisa delle cure**
- Art. 6 - Norma transitoria
- Art. 7 - Clausola di invarianza finanziaria
- Art. 8 - relazione alle Camere

La legge 15 marzo 2010, n. 38 ha più di 15 anni, eppure...

L'importanza dell'etica e della relazione di cura, promuovendo la valutazione multidimensionale del/la persona e la risposta interprofessionale e interdisciplinare alle diverse dimensioni della sofferenza, valorizzando l'appropriatezza clinica ed etica delle cure palliative come risposta primaria alle sofferenze psicofisiche non è ancora nota a tutti né consolidata...



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'autonomia in una scelta è legata alla consapevolezza della propria condizione clinica su cui si basa la decisione, delle reali alternative possibili, del miglioramento non illusorio, delle conseguenze globali delle scelte.

Il compito del Servizio Sanitario Nazionale, Regionale e del medico è che nessuno sia mai lasciato solo, nemmeno nelle scelte che possono comportare estreme conseguenze...



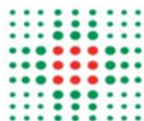
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La Regione Emilia-Romagna come ha risposto alle sollecitazioni della Consulta?



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 194 del 05/02/2024 e n. 333 del 26/02/2024 ha costituito il Comitato Regionale per l'Etica nella Clinica (COREC) della Regione Emilia-Romagna, al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- fornire consulenza etica non vincolante su casi eticamente problematici e sui processi decisionali nei quali sono presenti dilemmi o conflitti etici che richiedono un supporto di tipo etico;
- fornire pareri relativi a richieste sul fine vita, per gli aspetti che esulano da quelli normati dalla Legge n. 219/2017;
- fornire pareri in merito agli aspetti bioetici connessi alle attività sanitaria e socio-sanitaria, all'allocazione e all'uso delle risorse, alla qualità delle cure e dei processi di umanizzazione della medicina;
- promuovere iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori sanitari e sociosanitari in materia di bioetica;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte ai cittadini sui temi della bioetica;
- relazionarsi con i Comitati per l'etica nella clinica nazionali e con il Comitato Nazionale per la Bioetica.

DETERMINAZIONE della DGCP SW n. 2596 del 09/02/2024

«Dato atto che la Corte costituzionale ha sottolineato che la verifica delle condizioni che rendono legittimo l'aiuto al suicidio deve restare affidata a strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) previo parere del comitato tecnico territorialmente competente, e che a queste ultime spetta anche la verifica delle modalità di esecuzione che debbono essere tali da evitare abusi in danno di persone vulnerabili, da garantire la dignità del paziente e da evitare al medesimo sofferenze»



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

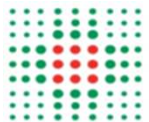
DETERMINA di approvare il documento recante “Istruzioni tecnico-operative per la verifica dei requisiti previsti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019 e delle modalità per la sua applicazione”, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (allegato e la relativa Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 679/2016 (allegato 2)...

A seguito della Determinazione sono state formate 3 Commissioni Mediche di Area Vasta dedicate al tema SMA

Vista la propria deliberazione n. 194 del 5 febbraio 2024 comportante la **COSTITUZIONE del COMITATO REGIONALE per l'ETICA nella CLINICA** cui, quale prosecuzione e conferma dell'esperienza maturata dal Comitato per l'etica nella clinica (CEC) istituito dall'Azienda USL – IRCCS di Reggio Emilia con deliberazione del Direttore generale n. 224 del 13 luglio 2020 e regolamentato con successiva deliberazione n. 391 del 17 novembre 2020, è stata attribuita valenza regionale (...)



Dato atto che con lettera 0089124.U in data 01/02/2022 il Presidente della Regione, in risposta alla richiesta del Ministero della Salute inoltrata dalla Conferenza Stato-Regioni con nota Prot. n. 9286/C7SAN del 20/12/2021, indicava come competente per la Regione Emilia-Romagna ai fini dell'emissione del parere nel caso di richieste di suicidio medicalmente assistito *il Comitato per l'Etica nella clinica (CEC) dell'AUSL di Reggio Emilia, istituito con Delibera 2020/0224 del 13/07/2020 dell'Azienda USL- IRCCS di Reggio Emilia. Si ritiene, infatti che tale comitato abbia le competenze appropriate per la valutazione di eventuali richieste di suicidio assistito"*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il COREC è composto da un totale di 22 componenti, identificati nella Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 5 febbraio 2024.

Presidente e Vice-Presidente, 7 professionisti esterni alle Aziende Regionali, 15 interni alle Aziende Regionali.

Gli esterni afferiscono al Consiglio Nazionale delle Ricerche, a UNIBO, ad Aziende Sanitarie regionali, alcuni sono liberi professionisti, altri in quiescenza. Sono:

3 Medici area pediatrica; 2 Bioeticisti e ricercatori; 3 Medici legali; 1 Responsabile dei rapporti con le associazioni dei pazienti; 2 Giuristi; 1 Farmacologo; 1 Neonatologo; 1 Dirigente di Area infermieristica; 1 Medico ginecologo; 1 Oncologo; 1 Anestesista-rianimatore; 1 MMG; 1 Neurologo; 1 Psichiatra; 1 Palliativista; 1 Psicologo.

Il COREC è, inoltre, dotato di una Segreteria Tecnico-Scientifica preposta alla gestione ed al monitoraggio delle attività ed è costituita da una Ricercatrice sanitaria (Responsabile) e da un'altra unità (Collaboratore)

Il COREC ha promosso, insieme alla Regione Emilia-Romagna, un corso di formazione sul tema SMA (9/12/2024) dal titolo: *Bioetica del fine vita: tra cura, etica e legge*.

Il corso, in presenza, della durata di 4 ore, è stato rivolto a tutti i componenti del COREC e delle 3 commissioni di Area Vasta dedicate alla valutazione della sussistenza dei criteri per accedere allo SMA.

Il COREC ha inoltre progettato un corso di formazione regionale per operatori sanitari e sociosanitari in materia di Bioetica.

COMMISSIONI di AREA VASTA

La Commissione di Area Vasta di volta in volta attivata valuta la legittimità della richiesta di suicidio medicalmente assistito alla luce dei requisiti indicati nella sentenza della Corte Costituzionale (n. 242/19 e seguenti), in particolare: patologia irreversibile; sofferenze fisiche o psicologiche che la persona reputa intollerabili; trattamenti di sostegno vitale; consenso libero e consapevole.

La Commissione provvede a verificare collegialmente le condizioni (presupposti clinici e personali), verificando l'avvenuta offerta delle possibili alternative disponibili (ad es. un percorso di cure palliative...) ed a valutare se possano esservi motivi di ripensamento del/la paziente, anche attraverso uno specifico supporto psicologico.

La Commissione verifica le modalità e il setting per la realizzazione del suicidio medicalmente assistito al fine di garantire la dignità del/la paziente ed evitargli/le ulteriori sofferenze.

Effettuate le proprie valutazioni, la Commissione produce una relazione che invia al COREC affinché esprima il parere di competenza (obbligatorio, ma NON vincolante).

Il COREC è tenuto ad esprimere un parere entro sette giorni dal ricevimento della relazione della Commissione.

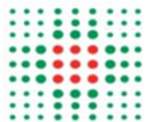
A tal fine può attivare colloqui con il/la paziente e le persone indicate per effettuare le valutazioni di competenza.

Il parere formulato dal COREC, obbligatorio, ma non vincolante, deve essere inviato a chi coordina la Commissione di valutazione.

Il tempo totale in cui concludere la valutazione, dal momento in cui perviene la richiesta, è di **42 giorni**:

- entro 3 gg la Direzione Sanitaria trasmette la richiesta alle Commissioni di Area Vasta e al COREC;
- entro 20 gg la Commissione di Area Vasta competente formula la relazione;
- entro 7 gg il COREC formula il parere sulla base della relazione e di un eventuale incontro con il/la paziente;
- entro 5 gg dal recepimento del parere del COREC la relazione conclusiva è inviata dal Coordinatore della Commissione di Area Vasta coinvolta al/la paziente richiedente o ad un suo delegato e alla Direzione Sanitaria;
- entro 7 gg dal ricevimento della relazione conclusiva, in caso di parere favorevole, la procedura deve essere effettuata.

Sono state ricevute alcune richieste
non tutte con i requisiti
stabiliti dalla Consulta:
la gestione è sempre stata collegiale e
anche in futuro si prospetta
come sempre un lavoro di rete



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



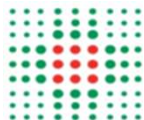
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Grazie per l'attenzione

alessandra.depalma@aosp.bo.it

alessandra.depalma@regione.emilia-romagna.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA